

→ **Il calciatore più odiato** dai laziali a segno due volte mentre l'Udinese si prende il 4° posto  
→ **«È il derby** che ho sempre voluto». 5ª stracittadina di fila ai giallorossi, non capitava dal '61

# Doppio incubo per la Lazio Totti e sorpasso Champions

ROMA	2
LAZIO	0

**ROMA:** Doni, N. Burdisso, Mexes, Juan, Riise, Pizarro, De Rossi, Menez (11' st Taddei), Perrotta, Vucinic (38' st Smplicio), Totti (49' st Castellini)  
**LAZIO:** Muslera, Lichtsteiner, Stendardo, Biava, Radu, Ledesma, Matuzalem, Sculli, Hernanes (30' st Mauri), Zarate (30' st Kozak), Floccari (38' st Brocchi)

**ARBITRO:** Tagliavento di Terni

**RETI:** nel st 24' e 48' su rigore Totti

**NOTE:** espulsi Radu per gioco violento su Smplicio al 43' st e Ledesma per proteste al 46' st. Angoli 7-4 per la Roma. Recupero 0 e 6'. Spettatori 50mila

## SIMONE DI STEFANO

ROMA  
sidiistef@gmail.com

Una doppietta contro la Lazio non l'aveva mai fatta, anzi quei sei anni senza reti ai «cugini» erano diventati per Totti un tremendo cruccio, e quando il suo nome è comparso sul tabellone delle formazioni al posto di Borriello, in curva nord avranno tirato un sospiro di sollievo. Perché all'alba dei 35, per la maggioranza dei laziali Totti è da tempo un «ex giocatore». Ma è proprio lui a infliggere due colpi letali e a riequilibrare la lotta Champions (ora la Roma è a sole due lunghezze dalla Lazio che ha anche perso il quarto posto scavalcata dall'Udinese). «È il derby che ho sempre voluto, vincere con la Lazio fa sempre un certo effetto - ha spiegato a caldo il capitano giallorosso -, poi fare gol da romano e romanista verace è una doppia soddisfazione». Il primo derby vinto da Montella allenatore, che dopo il primo gol non ha mosso ciglio: «Le sensazioni ora - dirà l'Aeroplano - sono diverse ma belle lo stesso». La quinta stracittadina di fila finisce in mano alla Roma, l'unico precedente risale a mezzo secolo fa: tra '58 e '61 ci riuscirono i giallorossi di Manfredini, Selmosson e Da Costa.

## POCO SPETTACOLO

Non è stato un derby spettacolare,

ma sempre meglio la Roma. Che al 4' sfiora il gol con una traversa di Pizarro, poi la gara si siede su ritmi sterili, la Lazio reagisce solo in avvio di ripresa ma saranno gli episodi a cambiare il match, con i biancocelesti che cadono, nonostante le raccomandazioni di Reja alla vigilia, nella trappola delle provocazioni. «Fino alla punizione di Totti non meritavamo di perdere - spiega il tecnico - poi abbiamo preso gol ed è subentrato un po' di nervosismo, non ci stavamo a perdere ma questo tipo di atteggiamento non è da approvare». Si parte dai tacchetti di Matuzalem sull'orecchio di Totti, su cui Tagliavento sorvola, al rosso al 86' a Radu per una plateale testata a Smplicio. La Roma era già in vantaggio, grazie a una punizione rasoterra trasformata dal capitano al 69'. La Lazio chiude addirittura in nove, quando al 91' Ledesma viene allontanato per proteste sul rigore concesso a Smplicio e trasformato poi da Totti. Contro il Cesena a Reja mancheranno per squalifica Lichtsteiner, Radu e Ledesma. ♦

## Possibile ricorso

Raggio laser negli occhi  
Lotito: «Muslera disturbato»



Dopo la denuncia del presidente Claudio Lotito ai microfoni Sky («In entrambi i gol Muslera è stato danneggiato da un raggio laser verde negli occhi»), la Lazio sta valutando la possibilità di fare ricorso al Giudice sportivo. Il club deciderà oggi se girare le immagini tv al Giudice sportivo.



Il capitano esulta È stato Francesco Totti a risolvere il derby in favore della Roma

Foto Ansa